

UNICREDIT FUORI DALLA COSTRUZIONE DELLA DIGA DI ILISU NEL KURDISTAN TURCO! Giu' le mani da Hasankeyf



Unicredit Group - attraverso la controllata banca austriaca Bank Austria Creditanstalt - intende contribuire con 280 milioni di euro al finanziamento di uno dei più controversi progetti di dighe esistenti al mondo, quello della megadiga di Ilisu sul fiume Tigri, in Turchia. Unicredit Group ritiene che tale progetto sia ben monitorato e in linea con gli standard internazionali.

A tale affermazione si oppongono alcuni fatti inconfutabili:

- il ritiro dal progetto della Banca Mondiale già verificatosi nel passato, così come recentemente quello di un'importante banca svizzera, la Zuercher Kantonalbank;
- i documenti prodotti al riguardo (piano di reinsediamento degli sfollati, la valutazione di impatto ambientale, il piano di salvaguardia dei beni culturali) contenenti evidenti e gravi lacune rispetto agli standard internazionali.

Le conseguenze della costruzione di tale diga sarebbero incalcolabili e irreversibili, quali:

- la storica città di Hasankeyf e centinaia di altri antichi beni culturali nella valle del Tigri, che rappresentano una preziosa eredità di tutta l'umanità, verrebbero sommerse;
- oltre 55.000 persone perderebbero tutto o in parte la loro fonte di sostentamento: sono destinate a una vita di povertà. Al momento la certezza del risarcimento e la sua adeguatezza non è assicurata né valutabile. Nonostante ciò l'attività di esproprio delle terre è già iniziata;
- la natura unica al mondo della valle del Tigri con le sue numerose specie animali e vegetali sarebbe sommersa. Mancando informazioni sulla reale ricchezza di specie di questi ecosistemi, nessuna valutazione di impatto ambientale è al momento possibile;
- mancando accordi sull'utilizzo dell'acqua del Tigri con le confinanti nazioni Siria e Iraq, come prevede il diritto dei popoli, il controllo dell'acqua potrebbe essere utilizzato come strumento di ricatto nei loro confronti. Una diminuzione dei flussi di acqua ed un peggioramento della sua qualità avrebbero ripercussioni gravi su tali territori.

Se anche tu sei dell'opinione che la diga di Ilisu in nessun caso possa essere finanziata con denaro di Unicredit allora protesta presso una qualsiasi filiale ovvero presso la sede centrale (Direzione Centrale Unicredit, Palazzo Cordusio, Piazza Cordusio Milano - 20123; info@unicreditgroup.eu).

Qualora Unicredit Group dovesse decidere di sostenere effettivamente lo scandaloso progetto, noi ritireremmo dalla banca i nostri risparmi. E tu?

Per ulteriori informazioni e adesioni rivolgersi a AcquaSuAv@yahoo.it; www.AcquaSuAv.org;

Campagna Riforma Banca Mondiale; www.crbm.org; Tel. 06.78 26 855

Promotori: AcquaSuAv del Coordinamento Italiano in Solidarietà con il Popolo Kurdo e il Kurdistan; Associazione verso il Kurdistan (Alessandria); Cecina Social Forum (LI); Ass.Fonti di Pace (MI); Ufficio per l'informazione del Kurdistan in Italia (Mehmet Yuksel); Associazione nazionale AZAD; Campagna per la Riforma della Banca Mondiale; Donne in nero; Europa Levante; Centro culturale Ararat.

Adesioni: Comitato di solidarietà con il popolo del Kurdistan della Sardegna; ASCE (Associazione Sarda Contro l'Emarginazione); Un ponte per (nazionale); Arci (nazionale); Associazione Senzaconfine (Roma); Legambiente; Assopace nazionale; Attac nazionale; Attac - Vicenza; Redazione di Terrelibere.org; Comitato bastaguerra di Milano; Comitato Italiano per un Contratto Mondiale sull'Acqua; Rete Bioregionale Italiana; Circolo Peppino Impastato (Vercelli); I Cittadini Invisibili (Sicilia); La Soglia Gruppo Comboniano (Licata - Sicilia); Comitato Civico Stabiese "CO.CI.S" (Castellammare di Stabia - Napoli); Ekuodaunia S.Severo (FG) (Un percorso condiviso di pace e giustizia sociale); Un ponte per (Comitato di Bologna); Abruzzo Social Forum; Punto Rosso nazionale (Milano); Punto Rosso (Massa); A Sud - Ecologia e Cooperazione Onlus (Roma); Aqua Res Publica (Ascoli Piceno); Sud Pontino Social Forum; Attac - Catania; Coordinamento nord sud del mondo (Milano); Assopace (Milano); Attac - Vercelli; SDL - Sindacato dei lavoratori intercategoriale (nazionale); Ass. Lupus in Fabula onlus (PU); Donne in nero (Napoli); Geologia senza frontiere; Legambiente (Circolo Vercelli); SALLCA-CUB Credito e Assicurazioni; Federazione Nazionale RdB-CUB.

Vittorio Agnoletto Europarlamentare; Luisa Morgantini Europarlamentare Vice-Presidente del Parlamento Europeo; Antono Di Pietro Ministro delle Infrastrutture; Ramon Mantovani Deputato alla Camera; Josè Luis de Rojo Senatore; Erminia Emprin Senatrice; Tiziana Valpiana Senatrice; Gianna Cappelli Senatore; Franca Rame Senatrice; Stefano Pedica Deputato alla Camera; Leoluca Orlando Deputato alla Camera; Stefano Stefani Senatore; Gianpaolo Silvestri Senatore; Calò, sottosegretario alla Comunicazione; Partito della Rifondazione Comunista.

Nadia Cervoni (Donne in nero); Yilmaz Orkan (Centro culturale Ararat); Roberto della Seta (Presidente di Legambiente); Riccardo Petrella (Comitato internazionale per il Contratto Mondiale dell'Acqua); Marco Bersani (Attac); Dario Fo Premio Nobel 1997 per la Letteratura; Antonio Mazzeo (redazione di terrelibere.org); Carmelo Cecere (Salerno); Paola e Gino De Matteo (Caserta); Milena Valli (Sondrio); Giuliana Beltrame - Cons. Comunale ind. PRC S.E (Padova).